

**SANITA'** Entro il 2016 10 posti letto in più a Savigliano

# Dialisi a domicilio?

**Magni: «7-8 posti per alleggerire Saluzzo»**

**SALUZZO** - Posti letto dialisi distribuiti in modo disomogeneo nei vari ospedali dell'Asl Cn1: poche settimane dopo la nomina al vertice dell'azienda, il direttore generale Francesco Magni si era impegnato a rimediare allo squilibrio tra i 20 posti di Ceva e gli 8 di Saluzzo, 6 a Savigliano, dove i pazienti sono costretti a tre turni giornalieri che vanno avanti dalle 7,30 del mattino fino a tarda serata.

La riorganizzazione partirà da Savigliano dove i letti passeranno dai 6 attuali a 16, presumibilmente entro il 2016. E a Saluzzo?

«Per alleggerire il carico sull'ospedale di Saluzzo stiamo valutando la possibilità di introdurre 7-8 posti dialisi a domicilio di ultima generazione» ha annunciato il dott. Magni intervenendo il 18 dicembre scorso in occasione della visita ai locali rinnovati della ventiloterapia, al secondo piano

dell'ospedale cittadino.

Attualmente i pazienti dell'Asl Cn1 in dialisi peritoneale sono una decina: «*La dialisi a domicilio potrebbe interessare sia chi è già in dialisi, ma soprattutto, chi deve ancora decidere il tipo di trattamento: nel territorio ex Asl 17 si tratta di 2-3 pazienti all'anno*» spiega il dott. Marco Formica, responsabile servizio dialisi dell'azienda.

Quali sono i requisiti per accedere al servizio a domicilio? «*La disponibilità del paziente e le sue*

*indicazioni cliniche a gestire il trattamento in autonomia con l'ausilio di un partner*» prosegue il dott. Formica. Oltre ai vantaggi per il paziente, secondo una stima dell'Asl il trattamento a domicilio farebbe risparmiare all'Azienda il 40% circa dei costi (personale e trasporti) rispetto al posto letto presso il centro dialisi.

«*Stiamo valutando la dialisi a domicilio non perché non vogliamo investire nell'ospedale di Saluzzo*» è la frase sibil-

lina pronunciata venerdì a Saluzzo dal dott. Magni. «*Excusatio non petita*» dicevano i latini...

Ma perché all'ospedale di Savigliano si investe per creare nuovi posti letto e a Saluzzo no? «*In realtà è prevista anche la creazione di nuovi posti a Saluzzo, ma in un secondo momento* - assicura il dott. Formica - *Credo di poter dire che la questione di Saluzzo è meno urgente: le necessità sono garantite almeno in parte dall'Aso Santa Croce e poi a Saluzzo non ci sono dialisi di emergenza, ambulatori di I livello, né reperibilità infermieristiche, cose che invece richiede l'ospedale di Savigliano per la sua definizione gerarchica regionale*».

Il riequilibrio dei posti letto di dialisi, aggiunge il dott. Formica, «*comporterà verosimilmente il trasferimento all'ospedale di Mondovì di 12 dei 20 posti oggi attivi all'ospedale di Ceva*».



**Il direttore generale dell'Asl Cn1 Francesco Magni e il dott. Marco Formica**

**susanna agnese**